Copia

COMUNE DI DIANO CASTELLO

PROVINCIA DI IM

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.28

OGGETTO:

LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN'AREA DESTINATA A PARCHEGGIO IN VIA G. MARCONI. APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO E ADOZIONE VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.U.C. PER L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ, AI SENSIDEL D.P.R. 327/2001.

L'anno duemilaventidue addì diciannove del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. DAMONTE ROMANO - Presidente	Sì
2. CALCAGNO MASSIMO - Vice Sindaco	Sì
3. RAITERI ALESSANDRO - Assessore	Sì
4. BOTTINO DANIELA - Consigliere	Sì
5. CRIVELLI GLORIA - Consigliere	Sì
6. FIORUCCI ILENIA - Consigliere	Sì
7. MERLO SIMONE - Consigliere	Sì
8. NOVARO ANTONIO - Consigliere	Sì
9. NOVARO DOMENICO - Consigliere	No
10. VIADANA NICOLE - Consigliere	Sì
11. ZOCCALI GIOVANNI - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	10
Totale Assenti:	1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor Dott. Domenico CHIAROLANZA il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor DAMONTE ROMANO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il Comune di Diano Castello allo è dotato di Piano Urbanistico Comunale vigente approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 02/08/2002, in vigore dal 10/10/202, e successive varianti;

VISTO il Progetto definitivo dei lavori per la Realizzazione di un'area destinata a parcheggio in Via G. Marconi, a firma del professionista incaricato, Geom. Ivano Frontero di Ospedaletti (IM), articolato nei seguenti elaborati:

- Computo metrico
- Documentazione fotografica
- Piano particellare
- Piano particellare 2 (tabella)
- Quadro economico
- Relazione illustrativa
- tav 1 stralci
- tav 2 stato attuale planimetria generale, pianta, sezioni
- tav 3 stato attuale prospetti
- tav 4 progetto planimetria generale, pianta, sezioni
- tav 5 progetto prospetti
- tav 2 sovrapposizione planimetria generale, sezioni e prospetti
- Relazione illustrativa

RILEVATO che il progetto di cui sopra, richiede l'avvio di una procedura espropriativa, a norma del vigente D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., in quanto parte delle opere ricadono in aree appartenenti a soggetti privati;

CONSIDERATO che per apporre legittimamente il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree da acquisire è indispensabile l'approvazione, da parte del Consiglio comunale, del progetto definitivo dell'opera programmata e, nel caso in cui l'opera non sia già prevista nel piano urbanistico, con ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico;

DATO ATTO CHE:

- ai fini di procedere con l'espropriazione delle aree, è necessaria l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione mediante l'approvazione del progetto definitivo e predisposizione della variante semplificata per l'inserimento dell'opera nello strumento urbanistico comunale;
- per il disposto di cui all'art. 12, comma 1, lett. a) Dpr 8 giugno 2001, n. 327, l'approvazione del progetto definitivo dell'opera equivale a dichiarazione di pubblica utilità;
- giusta la disposizione di cui all'art. 12, comma 3, D.P.R. n. 327/2001 la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera diventa efficace al momento dell'intervenuta operatività del vincolo preordinato all'esproprio;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 11 comma 1, lettera a) del Dpr 327/2001, per garantire la corretta partecipazione degli interessati dalla procedura espropriativa, *"Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento, nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale";*

ATTESO che, dalle ricerche effettuate presso il Catasto e l'Agenzia delle Entrate, il bene oggetto di espropriazione risulta intestato a soggetto deceduto il 10/07/2021 a Torino (TO).

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha provveduto all'avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera mediante:

- la procedura prevista dall'art. 16, comma 8, Dpr n. 327/2001, laddove si dispone che "*Se risulta la morte del proprietario iscritto nei registri catastali e non risulta il proprietario attuale, la*

comunicazione di cui al comma 4 è sostituita da un avviso, affisso per venti giorni consecutivi all'albo pretorio dei comuni interessati e da un avviso pubblicato su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale."

- l'invio della comunicazione di avvio del procedimento mediante raccomandata a/r ai soggetti chiamati all'eredità per legge, risultando che 2 dei n. 3 soggetti destinatari hanno ritirato il plico raccomandato, mentre per uno dei tre soggetti è stato verificato il mancato ritiro e la restituzione al mittente con attestazione di compiuta giacenza;
- che, in merito alla procedura avviata, nessuna osservazione è stata formulata, nei termini prescritti dalla normativa vigente in materia;

PRESO ATTO del piano particellare di esproprio in cui sono individuate catastalmente le aree interessate da procedura espropriativa;

VERIFICATO che l'area oggetto di esproprio, in base al Piano Urbanistico Comunale vigente, approvato con Deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 02/08/2002, in vigore dal 10/10/202, nonché alle successive varianti, risulta ricadere *in parte in Zona Acr.1.1 Area P37;*

ACQUISITA agli atti la Relazione di variante urbanistica del 10/05/2022, a firma dell'Arch. Carmen Lanteri di Imperia;

ATTESA la necessità di adottare la variante allo strumento urbanistico, in connessione all'approvazione del progetto citato in premessa;

CONSIDERATO che l'opera in progetto risulta strategica e di rilevante utilità per il territorio in quanto finalizzata al miglioramento dei servizi dedicati alla mobilità urbana;

DATO ATTO che entro nel termine di trenta giorni non sono pervenute opposizioni e/o osservazioni in merito, per cui si può procedere all'adozione della Variante al PUC per le finalità sopra descritte;

ACQUISITI i pareri di regolarità amministrativa, tecnica e contabile di cui agli artt. 147 bis e 49 del D.lgs. 267 del 2000 e ss.mm.ii;

VISTI:

- il D.lgs. Vo 18.08.2000 n. 267, e in particolare gli articoli 42 e 78;
- la Legge 17 agosto 1942, n. 1150;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

CON IL voto unanime favorevole, reso per alzata di mano da tutti i consiglieri comunali presenti e votanti

DELIBERA

DI APPROVARE il Progetto Definitivo dei lavori Realizzazione di un'area destinata a parcheggio in Via G. Marconi, redatto dal professionista incaricato, Geom. Ivano Frontero, negli elaborati riportati in narrativa;

DI ADOTTARE*,* ai sensi del combinato disposto dell'art. 10, comma 2, e dell'art.19, comma 2 e 4, Dpr n. 327/2001, la variante al piano urbanistico comunale per esecuzione di opera pubblica di iniziativa comunale, relativa ai lavori di in oggetto, così come definita nella Relazione di Variante a firma dell'Arch. Carmen Lanteri, allegata alla presente quale parte sostanziale e integrante del provvedimento;

DI DARE ATTO che:

- la suddetta variante comporta apposizione del vincolo preordinato all'esproprio dell'area necessaria alla realizzazione dell'opera pubblica, ai sensi degli articoli 10 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;

- per il disposto di cui all’art. 12, comma 1, lett. a) D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, l’approvazione del progetto definitivo dell’opera equivale a dichiarazione di pubblica utilità;
- la presente variante urbanistica sarà depositata a disposizione del pubblico presso la segreteria del Comune e pubblicata sul sito web istituzionale dello stesso;
- dell’avvenuto deposito sarà data notizia mediante affissione di manifesti e mediante la pubblicazione di idoneo avviso nell’albo pretorio on-line del comune, nella pagina iniziale del sito web istituzionale e nel BURL;
- entro il termine di trenta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sul BURL, chiunque potrà prendere visione della variante urbanistica adottata e presentare proprie osservazioni in forma scritta;
- la presente deliberazione verrà pubblicata, ai sensi dell'art. 39 del D. Lgs. 33/2013, nell'apposita sezione del sito "Amministrazione Trasparente" in quanto atto di pianificazione e governo del territorio;
- la variante urbanistica diventerà efficace con l’adozione della deliberazione del Consiglio comunale che ne dispone l’efficacia ove, trascorsi 90 giorni dalla data di trasmissione della presente deliberazione alla Regione Liguria, non sia pervenuto riscontro negativo da parte dell’ente regionale;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Tecnico l'espletamento dei successivi adempimenti per l’attuazione del presente provvedimento.

Successivamente, con separata votazione unanime favorevole, resa per alzata di mano, il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134 comma 4 Dlgs n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco	Il Segretario Comunale
F.to : DAMONTE ROMANO	F.to : Dott. Domenico CHIAROLANZA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 12 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 01/02/2023 al 16/02/2023 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Diano Castello , lì 01/02/2023

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to : Dott. Domenico CHIAROLANZA

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Diano Castello, lì _____

Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 19-dic-2022

- ❑ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- ❑ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
F.to : Dott. Domenico CHIAROLANZA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Vista la proposta deliberativa di cui all'oggetto, il responsabile del servizio competente esprime parere favorevole limitatamente agli aspetti di regolarità tecnica.

Data, _____ Il Responsabile del Servizio
F.to : *

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000. Visto parere favorevole

Data, _____ Il Responsabile del Servizio
F.to : Dott. Andrea Sacchetti